



ANCHE LA STATISTICA È DALLA PARTE DEI CAMPIONI DEL MONDO

Francia, più vittorie e più gol

Segnate 171 reti in tutto, 2.672 la media a partita

Con la vittoria della Francia si sono chiusi i Mondiali di Francia '98. Questa 16.esima edizione è passata alla storia per i suoi diversi record: dal quinto mondiale di Matthäus alle 32 partecipanti alla fase finale. Ma vediamo un po' di mettere questo Mondiale sotto il microscopio e di estrapolare quello che ci ha detto dal punto di vista statistico e delle curiosità.

Partite. In tutto ne sono state disputate 64 di cui 48 nella prima fase, due record. Se qualcuno ha visto tutte le partite davanti alla TV sappia che è vi è rimasto incollato per ben 5874 minuti, recuperi esclusi. La legge dei punti per partita prima e il golden gol dopo si sono fatti sentire. In totale solo 19 i pareggi, di cui 15 nella prima fase. Il golden gol, all'esordio per un Mondiale, è stato quasi del tutto inutile in quanto è stato decisivo solo in Francia-Paraguay quando al 114' il francese Laurent Blanc ha segnato la rete decisiva. Le altre tre partite della fase finale si sono chiuse solo alla lotteria dei rigori. Dei quindici pareggi della prima fase ben quattro sono del gruppo E, mentre in quello H non ne sono stati visti. Se si pareggiava, nella maggior parte dei casi si segnava. Quattro i 0-0 contro gli otto 1-1 e sette 2-2, incluse le partite della seconda fase chiuse ai rigori. I risultati più ricorrenti sono stati l'1-0 e il 2-1, registrati per 12 volte. Nessuna nazionale ha vinto tutte le partite. Il massimo è stato raggiunto dalla Francia con sei vittorie. Non hanno mai perso Belgio, Francia e Italia. Il maggior numero di pareggi, tre, spetta a Belgio, Cile e Olanda, mentre Giappone e Stati Uniti hanno sempre perso.

Gol. In totale gli spettatori di France '98 hanno visto 171 reti. In media si sono visti 2.672 a partita, e cioè una ogni 34'. Guardando separatamente le due fasi del Mondiale cambia ben poco. Nella prima 128 gol o 2.625 a partita, mentre nella seconda 45 o 2.81 a partita. Chi ha frequentato solo il nuovo stadio parigino di Saint Denis ha visto 23 gol ossia 2.56 a partita. Alle sue spalle si collocano Lens con 19 e il Parco dei Principi di Parigi con 18 reti. In media si è segnato di più a Lens, con 3.17 gol a partita, ossia un gol ogni 28'. In fondo alla classifica troviamo Montpellier con solo 13 reti, 2.16 a partita. La giornata più interessante è stata mercoledì 24 giugno, con una media di 4.5 gol a partita, mentre il giorno più noioso è stato venerdì 19, con mezza rete a partita. La partita con più reti è stata Spagna-Bulgaria 6-1. Oltre a questo match la maggior differenza reti, ossia più cinque, si è registrata pure in Olanda-Corea del Sud 5-0 e Argentina-Giamaica 5-0, entrambe nel secondo turno della fase preliminare. Il gol più veloce è quello del paraguayano Celso Ayala dopo 52" della partita

Paraguay-Nigeria, che gli ha fruttato un orologio d'oro. La rete più tardiva è stata quella del messicano Luis Hernandez al 95' di Olanda-Messico finita in parità 2-2. I minuti di recupero hanno portato nove reti con l'Austria che ne ha segnate due dopo la segnalazione del quarto uomo. I recuperi del primo tempo invece hanno fruttato dieci gol. La maggior parte delle marcature, 30, va collocata nel periodo che va dal 40' al 50', mentre nella fascia 71'-80' sono stati messi a segno 26 gol. Solo 10, invece, dal 61'-70'. La nazione più prolificata è stata la Francia con 16 reti, ossia 2.29 a partita. Tutte le nazionali sono riuscite a segnare almeno un gol. Gli attacchi meno prolifici sono quelli di Bulgaria, Colombia, Giappone, Stati Uniti e Tunisia. La peggior difesa è stata quella della Nigeria, che come la Corea del Sud ha subito 9 gol.

Cannonieri. La graduatoria dei bomber è stata vinta da Davor Šuker con sei reti. Il croato è andato sempre a segno se segnava la Croazia. Alle sue spalle l'argentino Gabriel Batistuta (favoreto da due calci di rigore) e l'italiano Christian Vieri con cinque centri. La classifica degli autogol è stata "vinta" dal sud africano Pierre Issa, che ha spedito due palloni alle spalle del proprio portiere in Francia-Sudafrica 4-0. In totale nella lista dei cannonieri troviamo 112 firme, tra cui sei sono quelli che hanno fatto almeno un autogol. Sia tra i "buoni" che tra i "cattivi" troviamo solo Siniša Mihajlović della Jugoslavia. Inoltre, 72 giocatori hanno fatto un gol, 23 ne hanno fatti due, poi ci sono sei con tre, tre con quattro e due con cinque e Šuker con 6.

Rigori. Ne sono stati concessi complessivamente 15 di cui solo uno non è stato realizzato (Mijatović nel corso di Olanda Jugoslavia 2-1 negli ottavi di finale). Miglior rigorista Batistuta con due centri. Oltre all'Argentina a beneficiare di due calci di rigore è stata pure l'Arabia Saudita. La partita con più rigori concessi e trasformati è stata proprio Sudafrica-Arabia Saudita con tre tiri dal dischetto.

Tre partite si sono concluse ai rigori: Argentina-Inghilterra, Francia-Italia e Brasile-Olanda. In totale sono stati tirati 28 rigori di cui sette sono stati parati e uno si è stampato sulla traversa (quella di Di Biagio). Due tiri, il massimo, sono stati parati dall'argentino Roa e dal brasiliano Taffarel. Solo il Brasile ha trasformato tutti i rigori.

Giocatori. In totale sono stati utilizzati 568 giocatori ossia 17.75 per squadra. La Francia ha messo in campo ben 20 giocatori (tutti tranne i due portieri di riserva). Alle loro spalle seguono con 19 giocatori: Belgio, Brasile, Corea del Sud, Germania, Jugoslavia,

Reti per minuti

00'-10'	16
11'-20'	15
21'-30'	13
31'-40'	11
41'-50'	30
51'-60'	17
61'-70'	10
71'-80'	26
81'-90'	23
Recupero	9

Nigeria, Romania, Spagna e Stati Uniti. La Croazia ne ha impiegati soltanto 16. Due portieri sono stati impiegati solamente da Giamaica, Iran e Stati Uniti. Viste le tantissime sostituzioni (in totale ben 332 ossia 10.375 per squadra o 5.188 per gara) è stata un'impresa ardua giocare tutti i minuti della propria nazionale. Il "miracolo" è riuscito solo a 127 giocatori, ossia quasi quattro per squadra. Delle quattro semifinaliste sono 14 i giocatori hanno giocato tutte e sette le gare per 90': Taffarel, Junior Baiano, Roberto Carlos, Dunga e Ronaldo (Brasile), Ladić, Bilić, Jarni, Asanović e Šuker (Croazia), Barthez (Francia), Van der Sar, Stam e F. de Boer (Olanda). Il minor numero di titolari fissi lo ha avuto la Francia, con il solo Barthez, la Nigeria ne ha avuti due, mentre Colombia, Iran e Scozia, tutte uscite al primo turno, hanno schierato sei giocatori in tutte le partite. Dei 704 giocatori presenti a questo mondiale 136 non hanno giocato neppure per un secondo. Il minimo per chi ha giocato sono i 2' del marocchino Jamal Sellami in Scozia-Marocco. Il massimo invece del portiere francese Barthez con 684'. Il brasiliano Bebeto è stato il giocatore sostituito più volte, ben cinque su sei partite. Di Denilson il record dei giocatori entrati dopo il fischio d'inizio, sei volte nelle sette partite del mondiale. Singolare pure la prova di Vlaović che in sette partite disputate è stato sostituito per due volte ed è subentrato in quattro casi. Situazione inversa nelle sei partite giocate dal francese Guivarc'h.

Gialli. Arbitri severi? In totale nelle 64 partite hanno estratto 237 cartellini gialli di cui 74 nella seconda fase. Per cui un giallo si è visto quasi ogni 25' o 3.7 a partita. La seconda fase è stata più fallosa con 4.63 a gara. La nazionale più indisciplinata è risultata la Croazia con ben 19 gialli suddivisi tra 11 giocatori. I croati Dario Šimić e Mario Stanić e il francese Deschamps sono stati i tre giocatori che al Mondiale hanno subito tre ammonizioni. La nazionale più disciplinata è stata quella iraniana con un solo giallo e nessun rosso.

Rossi. Gli arbitri hanno estratto in totale 20 cartellini rossi, o quasi uno ogni tre partite. I camerunesi ne hanno subiti tre, gio-

Classifica di tutti i tempi

1. Brasile	80	54	13	13	173	78	121
2. Germania	78	45	17	16	162	103	107
3. Italia	66	38	16	12	105	62	92
4. Argentina	57	29	10	18	100	69	68
5. Inghilterra	45	20	13	12	61	42	53
6. Francia	41	21	6	14	90	59	48
7. Spagna	40	16	10	14	61	48	42
8. Jugoslavia	37	16	8	13	60	46	40
9. Russia	34	16	6	12	60	40	38
10. Uruguay	37	15	8	14	61	52	38
11. Olanda	32	14	9	9	56	36	37
12. Svezia	38	14	9	15	66	60	37
13. Ungheria	32	15	3	14	87	57	33
14. Polonia	25	13	5	7	39	29	31
15. Austria	29	12	4	13	43	47	28
16. Cecoslovacchia	30	11	5	14	44	45	27
17. Messico	37	8	10	19	39	75	26
18. Belgio	32	9	7	16	41	57	25
19. Romania	21	8	5	8	30	32	21
20. Cile	25	7	6	12	31	40	20
21. Scozia	23	4	7	12	25	41	15
22. Svizzera	22	6	3	13	33	51	15
23. Paraguay	15	4	6	5	19	27	14
24. Bulgaria	26	3	8	15	22	53	14
25. Portogallo	9	6	0	3	19	12	12
26. Camerun	14	3	6	5	13	26	12
27. Danimarca	9	5	1	3	19	13	11
28. N. Irlanda	13	3	5	5	13	23	11
29. Perù	15	4	3	8	19	31	11
30. Croazia	7	5	0	2	11	5	10
31. USA	17	4	1	12	18	38	9
32. Nigeria	8	4	0	4	13	13	8
33. Marocco	13	2	4	7	12	18	8
34. Colombia	13	3	2	8	14	23	8
35. Eire	9	1	5	3	4	7	7
36. Norvegia	8	2	3	3	7	8	7
37. Germania Est	6	2	2	2	5	5	6
38. Galles	5	1	3	1	4	4	5
39. Algeria	6	2	1	3	6	10	5
40. Arabia Saudita	7	2	1	4	7	13	5
41. Costa Rica	4	2	0	2	4	6	4
42. Tunisia	6	1	2	3	4	6	4
43. Corea S.	14	0	4	10	11	43	4
44. Corea N.	4	1	1	2	5	9	3
45. Cuba	3	1	1	1	5	12	3
46. Iran	6	1	1	4	4	12	3
47. Turchia	3	1	0	2	10	11	2
48. Honduras	3	0	2	1	2	3	2
49. Israele	3	0	2	1	1	3	2
50. Egitto	4	0	2	0	3	6	2
51. Giamaica	3	1	0	2	3	9	2
52. Kuwait	3	0	1	2	2	6	1
53. Australia	3	0	1	2	0	5	1
54. Sudafrica	3	0	2	1	3	6	2
55. Bolivia	6	0	1	5	1	20	1
56. Iraq	3	0	0	3	1	4	0
57. Giappone	3	0	0	3	1	4	0
58. Canada	3	0	0	3	0	5	0
59. Indie Ol.	1	0	0	1	0	6	0
60. Emirati Arabi	3	0	0	3	2	11	0
61. N. Zelanda	3	0	0	3	2	12	0
62. Grecia	3	0	0	3	0	10	0
63. Haiti	3	0	0	3	2	14	0
64. Zaire	3	0	0	3	0	14	0
65. El Salvador	6	0	0	6	1	22	0

NOTA: due punti per vittoria

cando 87' con un giocatore in meno, seguiti dalla Francia con due "rossi". Il rosso meno influente è stato quello del bulgaro Nankov espulso al 88'. Il rosso più veloce è stato quello subito da Al Khilaiwi (Arabia Saudita) al 12'. La sostituzione più veloce quella

di Wiegborst (Danimarca) dopo 3' di gioco.

A cura di
Igor Kramarsich